



COMUNE DI TORREBELVICINO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 19/08/2019

OGGETTO:MODIFICA ART. 12 E ART. 29 DELLO STATUTO COMUNALE.

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciannove** del mese di **Agosto** alle ore **18:30**, nella sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente **Emanuele Boscoscuro**. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **dr. Livio Bertoia**.

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
BOSCOSCURO EMANUELE	X	
COMPARIN ALESSANDRA	X	
STELLA ALESSANDRO	X	
BOSCOSCURO NICOLA		X
CEOLA MICHELA		X
SCAPIN ALICE	X	
SCAPIN EMILIO	X	
BATTILOTTI LEONE	X	
DAL LAGO CLAUDIO	X	
CRISTOFORI FLAVIO	X	
MARZOTTO GIULIA		X
DALLA GUARDA ANDREA	X	
SANTACATTERINA DARIA	X	

Presenti: 10 Assenti: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che lo Statuto Comunale è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 09/06/2011;

RICHIAMATO l'art. 12 (Presidenza del Consiglio Comunale) di seguito riportato:

ART. 12
(Presidenza del Consiglio Comunale)

La Presidenza del Consiglio Comunale, secondo le norme del T.U.E.L., compete al Sindaco e, in caso di assenza o impedimento, al Vice Sindaco qualora non sia stato eletto un apposito Presidente tra i componenti del Consiglio Comunale.

Nella prima seduta il Consiglio Comunale, con votazione a maggioranza assoluta, delibera in merito all'attribuzione della Presidenza e, nel caso di attribuzione a Consigliere Comunale, procede anche alla relativa elezione.

Il Presidente del Consiglio è organo istituzionale del Comune e, in particolare:

- rappresenta il Consiglio Comunale e ne coordina i lavori;
- assicura il collegamento politico tra il Sindaco ed i Gruppi consiliari;
- promuove le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze;
- programma il lavoro del Consiglio Comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- convoca il Consiglio Comunale;
- convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo consiliari

Il Regolamento disciplina criteri e modalità per la nomina, le funzioni, le prerogative e i casi di assenza, impedimento e cessazione del Presidente.

RITENUTO di semplificare le suddette disposizioni e di stabilire quanto già previsto dalla legge ovvero che nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il Consiglio è presieduto dal Sindaco, salvo diversa volontà del Consiglio;

STABILITO pertanto di modificare il suddetto articolo nel seguente modo:

ART. 12
(Presidenza del Consiglio Comunale)

La Presidenza del Consiglio Comunale, secondo le norme del T.U.E.L., compete al Sindaco e, in caso di assenza o impedimento, al Vice Sindaco qualora non sia stato eletto un apposito Presidente tra i componenti del Consiglio Comunale.

~~Nella prima seduta il Consiglio Comunale, con votazione a maggioranza assoluta, delibera in merito all'attribuzione della Presidenza e, nel caso di attribuzione a Consigliere Comunale, procede anche alla relativa elezione.~~

Il Presidente del Consiglio è organo istituzionale del Comune e, in particolare:

- ***rappresenta il Consiglio Comunale e ne coordina i lavori;***
- ***assicura il collegamento politico tra il Sindaco ed i Gruppi consiliari;***
- ***promuove le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze;***
- ***programma il lavoro del Consiglio Comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno;***
- ***convoca il Consiglio Comunale;***
- ***convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo consiliari***

Il Regolamento disciplina criteri e modalità per la nomina, le funzioni, le prerogative e i casi di assenza, impedimento e cessazione del Presidente.

RICHIAMATO l'art. 29 (Assessori), comma 1^ che così recita:

Sono nominati tra i Consiglieri Comunali eletti. Può essere nominato Assessore esterno qualunque Cittadino con esclusione dei candidati non eletti nel Consiglio Comunale.

VISTI

- l'art. 46 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 modificato dall'art. 2 della L. n. 215/2012;
- l'art. 47 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 modificato dalla L. n. 244/2007;
- l'art. 47 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 1, comma 137 della L. n. 56/2014 ai sensi del quale “Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico”;

RICHIAMATA la Circolare Ministero dell'Interno nr. 6508/2014;

CONSIDERATO che la formulazione originaria traeva il suo fondamento dall'inopportunità di individuare tra i membri della Giunta comunale candidati non rientranti tra i consiglieri eletti ovvero non scelti dai cittadini in qualità di amministratori;

RITENUTO opportuno tuttavia, alla stregua delle suindicate modifiche normative, rettificare l'art. 29 dello Statuto al fine di garantire il rispetto della rappresentanza di genere ritenendo eccessivamente gravoso il divieto introdotto nella precedente formulazione, vista anche la previsione ex art. 47, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 che consente “*Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio se in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere;*”

VISTO l'art. 6 del D.lgs.vo n. 267/2000;

RITENUTO pertanto opportuno apportare allo Statuto Comunale la seguente modifica:

ART. 29 (Assessori)

Sono nominati tra i Consiglieri Comunali eletti. Può altresì essere nominato Assessore esterno qualunque Cittadino.

La compatibilità con la nomina, le dimissioni e la decadenza sono disciplinate dalle Leggi e dal Regolamento.

Il numero massimo degli Assessori e la ripartizione numerica per genere sono fissati dalla Legge. Ad eccezione del Vicesindaco, gli assessori possono essere anche tutti esterni.

RICHIAMATO l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo Statuto e le sue modifiche sono deliberati dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, e qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto (o modifiche) sono approvati se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione in oggetto sono stati espressi i pareri allegati al presente atto;

VISTO il D. Lg. 18.08.2000 n. 267;

Con il seguente esito della votazione espressa per alzata di mano:
Consiglieri presenti e votanti: 10

DELIBERA

1- **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa le seguenti modifiche al vigente Statuto comunale:

ART. 12
(Presidenza del Consiglio Comunale)

La Presidenza del Consiglio Comunale, secondo le norme del T.U.E.L., compete al Sindaco e, in caso di assenza o impedimento, al Vice Sindaco qualora non sia stato eletto un apposito Presidente tra i componenti del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio è organo istituzionale del Comune e, in particolare:

- rappresenta il Consiglio Comunale e ne coordina i lavori;***
- assicura il collegamento politico tra il Sindaco ed i Gruppi consiliari;***
- promuove le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze;***
- programma il lavoro del Consiglio Comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno;***
- convoca il Consiglio Comunale;***
- convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo consiliari***

Il Regolamento disciplina criteri e modalità per la nomina, le funzioni, le prerogative e i casi di assenza, impedimento e cessazione del Presidente.

ART. 29 (Assessori)

Sono nominati tra i Consiglieri Comunali eletti. Può altresì essere nominato Assessore esterno qualunque Cittadino.

La compatibilità con la nomina, le dimissioni e la decadenza sono disciplinate dalle Leggi e dal Regolamento.

Il numero massimo degli Assessori e la ripartizione numerica per genere sono fissati dalla Legge. Ad eccezione del Vicesindaco, gli assessori possono essere anche tutti esterni.

2 di dare atto che l'allegato Statuto modificato (All. "A") va inviato al Comitato Regionale di Controllo e dopo l'espletamento del controllo, è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno;

3- di dare atto che la modifica statutaria entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente;

4- di dare atto che l'assunzione della presente deliberazione è avvenuta con voto favorevole di oltre 2/3 dei Consiglieri assegnati, nel rispetto dell'art. 6 comma 4 del d. lgs. 267/2000.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: MODIFICA ART. 12 E ART. 29 DELLO STATUTO COMUNALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Torrebelvicino, 09/07/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Fracasso Barbara

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Emanuele Boscoscuro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Livio Bertoia

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 07/10/2019 al 22/10/2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Livio Bertoia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/10/2019 .

[] ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Livio Bertoia